

10 AGOSTO 2016

IT TORNA IN TIM ESPRIMETE UN DESIDERIO

DAL VERBALE di accordo del 18 luglio tra TIM e confederali, apprendiamo che presto rientreremo in TIM e che oggi in TIIT ci sono ancora 300 esuberanti da gestire tramite contratto di solidarietà della durata di 2 anni che verrà avviato, nelle intenzioni, prima della fusione e che proseguirà fino alla naturale scadenza una volta completata la fusione.

COMINCIAMO SUBITO col dire che si è partiti al contrario, sottoscrivendo prima un accordo con le segreterie confederali senza alcun coinvolgimento preventivo delle RSU.

IN CONSEGUENZA di ciò ai lavoratori di TIIT verrà applicato nei prossimi mesi un contratto di solidarietà di 2 anni per la gestione di 300 esuberanti, con riduzione percentuale salariale equivalente a quella già in essere in TIM, che verrà proseguito dopo la fusione fino alla scadenza di quest'ultimo, mentre saranno garantiti i contenuti dell'accordo già sottoscritto a maggio relativi all'applicazione dell'art. 4 della l. 92/2012 (legge Fornero, prepensionamenti).

QUESTO il quadro a tinte rosee. Ora inizia la parte difficile.

L'ACCORDO QUADRO non ha nessun effetto automatico: l'azienda dovrà iniziare il confronto sulla solidarietà difensiva. Per raggiungere l'accordo sarà necessaria la maggioranza delle RSU. Sarà quindi chiesto alle RSU di avallare quanto sottoscritto in sede aziendale su un tavolo in cui non era presente nessun rappresentante dei lavoratori di TIIT.

NEL RICORDARE che negli ultimi 6 mesi le dichiarazioni sugli esuberanti da parte dell'azienda sono state le seguenti

DICEMBRE 2015		MAGGIO 2016		OGGI
1	200 persone da gestire tramite contratti di solidarietà (6,3% per circa 16 giorni/anno)	1	Nessun esuberante	1 300 esuberanti da gestire con la solidarietà
2	120 persone che possono accedere alle procedure art.4 "legge Fornero"	2	Avviate le procedure per art.4 Fornero (prepensionamenti)	
3	80 persone da gestire tramite internalizzazione di attività			

SNATER è sempre disponibile ad avviare un confronto che, partendo da un Piano Industriale che definisca il futuro dell'azienda e delle sue prospettive di sviluppo; ribadisce l'indisponibilità a sottoscrivere intese in assenza di garanzie e impegni per il futuro continuando ad opporsi all'unico obiettivo aziendale al momento certo cioè il taglio dei costi a danno dei dipendenti TIM.

PER QUESTO motivo SNATER ritiene necessario che l'RSU, una volta acquisiti tutti gli elementi necessari nei prossimi incontri con l'azienda, riferisca ai lavoratori in assemblea i quali dovranno decidere del loro futuro.

SNATER è dalla parte dei lavoratori. Vediamo chi farà altrettanto.